

*Termine di scadenza per la
presentazione della domanda:
26/09/2025*



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
GESTIONE RISORSE UMANE**

AVVISO DI INTERPELLO

PER L'ASSUNZIONE DI N. 4 ISTRUTTORI TECNICI A TEMPO INDETERMINATO E DI N. 11 ISTRUTTORI TECNICI A TEMPO PIENO E DETERMINATO, RIVOLTO ESCLUSIVAMENTE AGLI IDONEI DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, INDETTA PER IL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO E INFORMATICO - VARIE PROFESSIONALITA' – AREA DEGLI ISTRUTTORI.

La Direzione Gestione Risorse Umane

rende noto che, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 61/2025 con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 128/2025 con apposta determinazione dirigenziale, è stato indetto, ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, un Avviso di interpelllo per l'assunzione di Istruttori Tecnici, Area degli Istruttori ed in particolare n. 4 a tempo pieno e indeterminato e n. 11 a tempo pieno e determinato fino al 31.12.2026 rivolto esclusivamente ai candidati risultati idonei nell'elenco approvato dal Comune di Genova con Determinazione Dirigenziale n. n. 4354/2024, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato – pieno e/o parziale per il profilo di Istruttore tecnico e informatico.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Art. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

Attraverso il presente interpello, il Comune di Genova ricerca Istruttori Tecnici.

Le unità assunte a tempo indeterminato saranno chiamate a svolgere le seguenti attività che si riportano a titolo esemplificativo ma non esaustivo.

L'Istruttore Tecnico svolge attività connesse alla progettazione, pianificazione, esecuzione, controllo e gestione di interventi nel campo urbanistico, edilizio, ambientale, infrastrutturale e dei lavori pubblici. Opera all'interno delle strutture tecniche dell'Ente e collabora all'istruttoria di pratiche, alla redazione di atti, alla gestione dei procedimenti amministrativi, con responsabilità diretta dei compiti assegnati.

Il dipendente potrà esser chiamato, a titolo di esempio, a contribuire alla progettazione, attraverso l'attività di analisi, di rilievi, etc., del patrimonio immobiliare, delle infrastrutture viarie, di interventi di riqualificazione urbana, di piani e programmi relativi alla pianificazione del traffico e della sosta. Contribuisce alla progettazione esecutiva di intervento per la costruzione e manutenzione di opere e infrastrutture. Cura la manutenzione di opere, infrastrutture ed impianti, definisce le specifiche tecniche per la realizzazione di progetti, stabilire quantità e qualità dei materiali da utilizzare, identificare i costi da sostenere. Elabora disegni e tavole inerenti progetti di natura urbanistica ed edilizia e progetti di manutenzione e installazione. Elabora computi metrici estimativi e capitolati tecnici relativamente ai progetti da realizzare. Verifica la corretta rispondenza dei progetti alle norme edilizie in vigore, valutando stato di avanzamento e qualità del realizzato. Esamina progetti di intervento elaborati da terzi controllando la completezza e la rispondenza alle norme edilizie in vigore, segue le procedure di approvazione. Verifica il programma di attuazione dello specifico intervento da realizzare, secondo i vincoli e le priorità assegnate. Cura l'esecuzione dei lavori all'interno dei cantieri, verifica la contabilità dei lavori. Predisporre il cantiere in modo da garantire il rispetto delle norme antinfortunistiche. Svolge attività di vigilanza tecnica ed effettua sopralluoghi.

Le unità assunte a **tempo determinato** saranno impegnate nelle attività attinenti ai progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). I candidati selezionati svolgeranno mansioni tecniche legate alla progettazione, gestione e monitoraggio delle iniziative e saranno assunti a norma del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, art. 31-bis, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

Art. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla procedura coloro i quali siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Requisiti generali:

- essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) **ovvero** essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **ovvero** essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono, avere adeguata conoscenza della lingua italiana e, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (attualmente 67 anni) – Legge di Bilancio n. 207/2024;
- godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell’Unione Europea e di Paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- non esser stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all’anno 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare. I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza.

Requisiti specifici:

- 1) Essere inseriti nell’elenco di idonei approvato dal Comune di Genova con determinazione Dirigenziale n. 4354/2024 della Direzione di Area Organizzazione e Risorse Umane e pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente;

- 2) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Nuovo Ordinamento: Diploma di maturità Tecnologico – Indirizzo Costruzioni, Ambiente, territorio

oppure

Ordinamento previgente: Diploma di Geometra oppure Diploma di Perito Industriale in edilizia;

oppure alternativamente i seguenti Titoli di laurea “assorbenti” (titoli superiori che sostituiscono i diplomi di cui sopra):

1. Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento) in:

- Architettura
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile per la difesa del Suolo e la pianificazione territoriale

2. Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) (DM. n. 509/99) in:

- 3/S Architettura del Paesaggio
- 4/S Architettura e Ingegneria edile-architettura
- 28/S Ingegneria Civile

3. Laurea magistrale (nuovo ordinamento) (D.M. n. 270/2004) in:

- LM- 3 Architettura del Paesaggio
- LM -4 Architettura e Ingegneria edile-architettura
- LM -23 Ingegneria Civile
- LM – 24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
- LM – 26 Ingegneria della Sicurezza

4. Laurea di primo livello (triennale) (nuovo ordinamento) (DM. n. 509/99) in:

- 04 Scienze dell'architettura e dell'Ingegneria Civile
- 08 Ingegneria Civile e Ambientale

5. Laurea di primo livello (triennale) (nuovo ordinamento) (D.M. n. 270/2004) in:

- L-17 Scienze dell'Architettura
- L-23 Scienze tecniche dell'Edilizia
- L-7 Ingegneria Civile e Ambientale

I titoli di cui sopra devono essere rilasciati da Istituti Scolastici o Università riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano. Sarà cura del candidato indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il loro mancato possesso preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

La Direzione Gestione Risorse Umane può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti, ferma restando la possibilità che detta verifica venga effettuata soltanto sui candidati risultati idonei in esito alla prova d'esame.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti altresì alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il difetto accertato costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per poter partecipare alla procedura il candidato deve essere in possesso di:

- a. CIE (Carta d'identità elettronica) oppure di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ai sensi degli art. 247 comma 5, 249 della L. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del d.lgs. 82/2005;
- b. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 della L. 34/2020;
- c. di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO).

Le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere redatte esclusivamente mediante la compilazione del form di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica, cd. "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, **entro il giorno 26/09/2025 alle ore 13:59.**

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere

del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti generali e specifici di ammissione alla procedura";
- l'indirizzo di residenza ed il domicilio se diverso dalla residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata personale anche l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313 del 14.11.2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale precisando data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il possesso di tutti i requisiti specifici e generici per la partecipazione e l'ammissione alla procedura, di cui all'art. 2;
- il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge e/o dei titoli di preferenza previsti dal presente interpello (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente avviso e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- di aver preso visione circa l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 9 del presente avviso.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura.

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Gestione Risorse Umane e sarà composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare dal comma 3, art. 35 e dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, dagli artt. 9 e 11 del D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

Art. 5 – PROVA D'ESAME

La selezione consisterà in una prova orale individuale diretta ad accertare le conoscenze generali e specialistiche richieste dal profilo, nonché a valutare le capacità e le competenze personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta, esplicitata nel presente interpello.

La prova potrà riguardare le seguenti materie:

- Principi di Topografia;
- Principi di Costruzioni e tecnologia delle costruzioni;
- Problematiche relative al rilievo topografico (strumenti, poligonali, triangolazioni, livellazioni, tracciamenti) ed architettonico;
- Problematiche relative alla manutenzione, all'adeguamento e al recupero di edifici esistenti nonché alla progettazione di edifici pubblici e infrastrutture di interesse comunale;
- Elementi inerenti la normativa in materia di installazione e segnalazione di cantieri stradali;
- Elementi in materia di norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- Elementi di legislazione edilizia e urbanistica;
- Elementi normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- Elementi normativi in materia ambientale;
- Elementi inerenti il Regolamento edilizio;
- Elementi inerenti il Regolamento di igiene e del suolo;
- Elementi inerenti il Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali;
- Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Normativa vigente in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 36/2023 e s.m. e i.) e principi di Contabilità dei lavori pubblici, computi metrici estimativi, analisi dei prezzi;
- Tecniche di progettazione;
- Controllo e valutazione dei progetti.

Durante la prova è previsto altresì l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

Il punteggio sarà determinato dalla sola valutazione della prova orale di cui al presente interpello.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30.

Si comunica fin d'ora che la prova d'esame si terrà a partire dal giorno **13 ottobre 2025**. **Si dà atto, pertanto, che con tale informazione vengono assolti gli obblighi di comunicazione di cui al comma 6, art. 4, del D.P.R. 487/1994.**

Il calendario, che verrà formulato sulla base della lettera dell'alfabeto che verrà estratta durante la seduta preliminare della Commissione Esaminatrice, e il luogo di espletamento della prova d'esame, sarà pubblicato sul sito internet dell'ente e sul portale Inpa secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

I candidati, pena esclusione, dovranno presentarsi al colloquio muniti di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alla prova nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti sarà considerata come rinuncia alla presente procedura.

Il mancato superamento della prova prevista in un interpello per assunzione a tempo indeterminato non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpellati.

Nota bene: L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione alla prova, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Art. 6 – RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 opera la riserva di n. 1 posto a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito, volontari in rafferma o in servizio permanente e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta. La restante frazione di posti, pari al 0,30%, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare in relazione a future procedure concorsuali.

Qualora nessun candidato appartenente alle suddette categorie risulti idoneo, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs. n. 40 del 6.3.2017 e s.m. e i., con la presente selezione si determina, altresì, una frazione di riserva di posto dello 0,60% a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale /nazionale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già accantonate e seguito di precedenti procedure concorsuali e che si dovessero realizzare in relazione a future procedure.

Art. 7 – GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Gestione Risorse Umane, sarà formata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base del punteggio ottenuto nella prova orale.

In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 8 del presente interpello.

Sulla graduatoria finale di merito si applicano le riserve previste dall'art. 6 del presente Avviso.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero stati cancellati, nel frattempo, dall'elenco degli idonei per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

La graduatoria finale sarà valida solo per la copertura dei posti previsti dal presente interpello.

Art. 8 – TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m. e i., in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato la prova d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del medesimo decreto, in favore del genere meno rappresentato, in quanto il differenziale tra i generi maschile e femminile in ordine al profilo ricercato al 31 dicembre 2024 risultava inferiore al 30%.

Art. 9 - ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO DETERMINATO E STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO INDIVIDUALE

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge.

Gli assumendi saranno invitati, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel modulo domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

Si informa, inoltre, che, al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli assumendi dovranno rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

L'idoneo assunto a tempo indeterminato, nel Comune di Genova, in esito alla presente procedura di interpello è cancellato dall'elenco degli idonei e dalle graduatorie di interpello nelle quali risulti inserito.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato in qualità di vincitore dell'interpello comporterà la cancellazione dalla specifica graduatoria di interpello e dall'elenco degli idonei. Parimenti le dimissioni dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato comporteranno la cancellazione dalla specifica graduatoria di interpello e dall'elenco degli idonei.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dall'avviso.

Gli assunti sono soggetti ad un periodo di prova per sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

Dopo aver completato la procedura per le 4 assunzioni a tempo pieno ed indeterminato, la graduatoria sarà utilizzata per disporre le 11 assunzioni a tempo pieno e determinato con contratto individuale di lavoro fino al 31.12.2026.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo determinato non comporterà la cancellazione dall'elenco degli idonei. Parimenti le dimissioni dal rapporto di lavoro a tempo determinato non comporteranno la cancellazione dall'elenco degli idonei.

Art. 10 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per l'Area degli Istruttori per il profilo professionale di Istruttore Tecnico, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, pari ad Euro 21.392,87 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

Art. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame ed ai relativi esiti saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Genova nella pagina relativa alla stessa (<https://smart.comune.genova.it/contenuti/bandi-di-concorso>) sul portale INPA.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda o l'eventuale comunicazione di esclusione dalla procedura.

Si comunica che successivamente al giorno **03 ottobre 2025** sarà pubblicata una prima comunicazione ai candidati.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, **durante tutta la procedura le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati della prova saranno effettuate attraverso il CODICE CANDIDATURA attribuito ai partecipanti in fase di inoltramento della domanda, eccezion fatta per la graduatoria finale di merito.**

È NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE CANDIDATURA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA.

N.B. IL CODICE CANDIDATURA È PERSONALE ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Genova anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere

consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: **COMUNE DI GENOVA**

Legale rappresentante: **SINDACO DI GENOVA**

sede in via **GARIBALDI N.9**, cap: **16124**; città: **GENOVA**.

Si riportano i seguenti dati di contatto:

- telefono: **010557111**;
- indirizzo mail: **urpgenova@comune.genova.it**;
- casella di posta elettronica certificata (Pec): **comunegenova@postemailcertificata.it**.

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: **GENOVA**, Via Garibaldi n.9; mail: **rpd@comune.genova.it**.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. c) ed e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini dello svolgimento di funzioni istituzionali relative alla presente procedura e, pertanto, ai sensi del predetto articolo non necessita del suo consenso.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione di Area Organizzazione e Risorse Umane, indirizzo mail **direzionepersonale@comune.genova.it**.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi al **GARANTE PRIVACY**. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy

www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. Infine, si riserva di non dar corso alla procedura, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Sig. Massimo Rabbù, Funzionario presso la Direzione Gestione Risorse Umane.

**Il Dirigente
Dott.ssa Mariagrazia D'Oca**